

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE***Anno XXV n. 11 martedì 31 luglio 2007***CONSIGLIO COMUNALE****CHIESTA LA MODIFICA DELLA MOZIONE APPROVATA SULLA E45**

In sede di comunicazioni i consiglieri di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** e il capogruppo di An **Cesare Sassolini** hanno rivolto un appello alla Conferenza dei capogruppo consiliari affinché “prenda in esame l’ultima mozione approvata dalla massima assise sulla E/45 per arrivare a modificarne il contenuto alla luce dell’evoluzione assunta dal caso con l’esclusione da ogni tipo di finanziamento pubblico”. Secondo i due esponenti della Casa delle Libertà il documento “deve essere rivisto ed aggiornato prendendo le distanze da quanto affermato dal consigliere regionale dei Verdi Oliviero Dottorini e ribadendo la ferma richiesta di un intervento che conduca alla definitiva sistemazione dell’importante arteria”.

*CDCNOT31/07/07/CON96SASALT***CONSIGLIO COMUNALE****TUTTO IN REGOLA ALLA COOPERATIVA SOCIALE “IL POLIEDRO”**

“La Cooperativa ‘Il Poliedro’ vede rispettata in pieno la normativa prevista per la tipologia di ragione sociale a cui appartiene”. Lo ha assicurato l’assessore **Domenico Duranti** che ha risposto all’interrogazione, presentata dal consigliere di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani**, in cui venivano sollevati dubbi sulle dinamiche organizzative della stessa cooperativa. “Il costo degli operatori della ‘Poliedro’ è rispettoso del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori. Anche se non è possibile individuare - ha precisato Duranti - un unico costo orario, in quanto i servizi gestiti sono differenti, comunque, il costo al Comune tifernate è di 13,28 euro, minore rispetto a quello indicato nel tariffario regionale di 14,93 euro. Il costo più basso si spiega - precisa l’assessore - con il fatto che la cooperativa usufruisce di alcuni vantaggi fiscali che gli consentono di abbattere i costi del personale. Mentre la cifra effettivamente percepita dal socio lavoratore è di 6,10 euro, come da C.C.N.L.”. L’amministratore prosegue affermando che i diversi servizi affidati dal Comune a ‘Poliedro’ sono rispettosi “del dettato legislativo che lo consente”, mentre in riferimento all’occupazione dei lavoratori svantaggiati Duranti puntualizza che “su un totale di circa 145 soci lavoratori interessati dalle convenzioni con il Comune tifernate, 51 sono lavoratori svantaggiati. Dunque la percentuale assolve in pieno le previsioni di legge”. Infine sulla questione del precariato istituzionalizzato l’assessore ha tenuto a precisare che “in questi anni l’ente locale ha avuto sempre minori facoltà assunzionali. Circostanza che ha spinto ed esternalizzare alcuni servizi. La modalità di gestione tramite cooperative sociali - ha concluso Duranti - consente al Comune di impiegare per i servizi basso contenuto professionale personale svan-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

taggiato e, allo stesso tempo, di contenere i costi". Parzialmente soddisfatto della risposta si è mostrato Marchesani, che ha voluto tornare sul "nervo scoperto della retribuzione percepita dai soci lavoratori, ritenuta viziata di ingiusta sproporzione rispetto ai guadagni della cooperativa stessa".

CDCNOT31/07/07/CON97SASALT

### CONSIGLIO COMUNALE

#### IL MONUMENTO NELLA ROTATORIA DI CERBARA NON VERRA' SPOSTATO

"L'opera in ferro posta all'interno della rotatoria stradale di Cerbara sarà sottoposta ad un intervento di sistemazione là dove è stata danneggiata, ma non verrà assolutamente rimossa". Lo ha garantito l'assessore **Arcangelo Milano** nella sua risposta all'interrogazione presentata dal capogruppo di An **Cesare Sassolini** durante il Consiglio comunale di Città di Castello. "Il monumento realizzato al centro della rotatoria non è certo la causa - ha puntualizzato l'amministratore - del comportamento scorretto tenuto da automobilisti indisciplinati che, vuoi per un ingiustificato desiderio o semplicemente per un errore di guida, entrano con il proprio mezzo nello spazio interno della rotatoria stessa che delimita la carreggiata stradale". Milano ha pure riferito che è in corso la trattazione con i periti assicurativi per quantificare il risarcimento dovuto per il danno, provocato da un mezzo 'impazzito', alla medesima opera". Insoddisfatto della posizione amministrativa si è detto Sassolini che ha, invece, insistito sulla necessità di eliminare il monumento ritenuto "pericoloso per la sicurezza", tornando a minacciare il ricorso "alle pubbliche autorità di sicurezza per la richiesta della rimozione forzata".

CDCNOT31/07/07/CON98SASALT

### CONSIGLIO COMUNALE

#### PER LA TORRE CIVICA NESSUN NUOVO PROCEDIMENTO CONTRO IL COMUNE

"Riguardo ad eventuali denunce o contenziosi in essere relativi all'intervento di consolidamento fondale della torre civica, nei confronti dell'ente nulla sussiste e non si è a conoscenza di eventuali contenziosi che possono riguardare rapporti tra soggetti terzi". Così l'assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** ha risposto in aula all'interrogazione presentata dal capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** e dal consigliere di An **Sandro Busatti** sulla presunta denuncia nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori sulla torre presentata alla magistratura da una società specializzata del centro-nord Italia che non avrebbe potuto effettuare i lavori per i quali era stata chiamata in città. Secondo gli esponenti della minoranza, gli uomini ed i mezzi della ditta in questione "sarebbero stati improvvisamente allontanati dal cantiere dalla Polizia municipale il giorno stesso in cui si sarebbe dovuto dare inizio ai lavori". L'assessore Milano ha smentito che la Polizia municipale "abbia effettuato un intervento straordinario nei confronti di alcuno", chiarendo le circostanze che hanno portato all'affidamento dei lavori di consolidamento fondale. "Con un ordine di servizio emesso in data 10

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

marzo 2007 – ha spiegato l'amministratore – la direzione dei lavori ha disposto in corso d'opera l'integrazione dell'intervento di progetto con un primo consolidamento fondale, eseguito mediante iniezioni di resine espandenti, per migliorare la portanza dei terreni sottostanti e circostanti l'edificio, che non pregiudica affatto gli ulteriori e futuri lavori di definitivo consolidamento del suolo. L'intervento è stato avviato dalla ditta appaltatrice I.c.o.r. srl per il tramite della ditta subappaltatrice Uretek srl di Verona in data 2 aprile 2007 e concluso il 18 aprile, nei tempi prefissati. Trattandosi di particolari lavorazioni aggiuntive e disposte in somma urgenza, la ditta I.c.o.r. prima di procedere alla sottoscrizione del contratto di subappalto con la Uretek ha proceduto a sviluppare un confronto con vari soggetti in possesso di requisiti specializzati, di concerto con la stazione appaltante ed i tecnici incaricati della conduzione dei lavori ed il rapporto di subappalto – ha precisato l'assessore Milano – è stato successivamente autorizzato con determinazione del dirigenti del settore dei Lavori Pubblici". "Sono profondamente insoddisfatto – ha replicato il consigliere Morini – siamo infatti in grado di produrre documenti che chiarificano la vicenda in oggetto e vanno in senso differente rispetto a quanto detto dall'assessore. La ditta che ha proceduto nei confronti della magistratura c'è e non la Uretek, ma la KZ, che è stata contattata dalla ditta I.c.o.r. attraverso membri di questa amministrazione, che è quindi pienamente coinvolta nella vicenda. Si continua a giocare a carte coperte e questo ci motiva a procedere su un percorso politico che alla fine dimostrerà che in questa città si è consolidato un modus vivendi che non è compatibile con la buona amministrazione".

CDCNOT31/07/07/CON99MABAR

## CONSIGLIO COMUNALE

### RESPINTO ODG SULL'AUTOCOSTRUZIONE

Con il voto contrario del Centrosinistra, il voto favorevole della Cdl e l'astensione della Coalizione Democratica con Ciliberti, il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno sul progetto di autocostruzione associata presentato dal consigliere di An **Sandro Busatti** con cui si chiedeva alla massima assise cittadina di impegnare il sindaco e la giunta comunale a "promuovere progetti di autocostruzione, attivando i propri uffici tecnici al fine di fornire tutta l'assistenza necessaria, nei confronti della Regione Umbria e verso il sistema creditizio, per permettere l'attuarsi di tali iniziative".

**Dibattito.** Nel presentare il documento, il consigliere **Sandro Busatti** (An) ha ricordato l'audizione in commissione economica della cooperativa Alisei che opera per conto della Regione e le esperienze di autocostruzione già avviate nei comuni umbri di Perugia, Terni e Marsciano e sollecitato l'amministrazione ad "intraprendere un percorso che consente l'abbattimento di oltre il 50% dei costi di realizzazione delle abitazioni mediante la creazione di cooperative di privati cittadini interessati, ovviando così alla gigantesca speculazione edilizia che si registra in città ed offrendo un'opportunità importante specialmente alle giovani coppie".

Nel condividere il merito del documento, "che punta a favorire il diritto alla casa dei cittadini che non hanno la possibilità di accedervi attraverso il mercato privato delle loca-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

zioni o dell'acquisto", il capogruppo dei Verdi e civici **Roberto Lensi** ha proposto di aggiungere anche la possibilità dell'"autorecupero", che consente il riutilizzo di un patrimonio già destinato a finalità diverse senza dover ricorrere alla nuova edilizia, ridando dignità ad edifici dimessi od aree in degrado". "L'amministrazione – ha spiegato – potrebbe individuare nel Prg aree sulle quali edificare, di preferenza in terreni di edilizia popolare, con l'autocostruzione e verificare la consistenza del proprio patrimonio immobiliare per individuare fabbricati idonei all'autorecupero".

Pur apprezzando lo strumento dell'autocostruzione, "che oltre ad abbattere in maniera consistente i costi della casa favorisce anche l'integrazione sociale con l'incontro di famiglie di estrazione differente", il consigliere del Prc **Carlo Reali** ha annunciato il voto contrario del partito che rappresenta "per il metodo scorretto seguito dal consigliere Busatti, che prima ha presentato il documento per conto di An e poi lo ha portato nella commissione che presiede, tentando con tutta evidenza di mettere un cappello politico su una questione che non può averne".

"Ogni volta che la minoranza porta in questo Consiglio comunale le esigenze della cittadinanza viene tacciata di protagonismo e questo è inconcepibile", ha replicato il consigliere di An **Manuel Maraghelli**. "Comunque, per dimostrare che il nostro interesse primario è fare l'interesse della popolazione, siamo disposti a rimuovere il simbolo dal documento e condividere la sua formulazione con il resto dell'assemblea per arrivare ad un testo condiviso e ad un pronunciamento unitario".

"Questo ordine del giorno sconfessa di fatto il Prg perché si chiede l'istituzione di nuove aree edificabili e quindi non è approvabile", è intervenuto il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini**, che ha sottolineato come "non spetta certo all'amministrazione comunale promuovere iniziative di autocostruzione, quanto alle cooperative eventualmente interessate, che troveranno nel caso uffici comunali pronti a recepire le istanze presentate". "L'argomento è certamente importante e ha la nostra piena condivisione – ha concluso il consigliere Caprini – ma c'è una strumentalizzazione da parte della minoranza cui non vogliamo sottostare".

Dai banchi di An il capogruppo **Cesare Sassolini** ha preso la parola per contestare le posizioni della maggioranza, "che fa una ripicca nei confronti di An, contrastando un'iniziativa nata dai cittadini, che peraltro dovrebbe appartenere per l'impostazione che ha ad una cultura di Sinistra, piuttosto che di Destra". "Non sarà – ha accusato – che si vuol garantire ai soliti noti la possibilità di mantenere così alti i costi delle costruzioni?".

A ribadire che "sulla questione della casa non ci può essere colore politico" è stato il consigliere dei Socialisti Uniti **Luigi Gennari**, che ha contestato il fatto che l'amministrazione comunale debba attivarsi per promuovere l'autocostruzione, "in quanto ricade sotto l'iniziativa diretta dei privati", proponendo "dubbi sul meccanismo di attivazione di questo strumento, che richiede la massima chiarezza".

"C'è una legge regionale che prevede l'autocostruzione e quindi come Ds non siamo certo contrari, ma non spetta all'amministrazione comunale promuovere progetti di autocostruzione", ha sottolineato il consigliere dei Ds **Cristian Goracci**, che ha spostato l'attenzione sulla "valutazione da condurre sui contenuti dell'eventuale protocollo

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

d'intesa per dare seguito a questo strumento in presenza di un'iniziativa di privati cittadini".

Il capogruppo di "Con Ciliberti" **Franco Ciliberti**, prendendo atto che "c'è una condivisione di fondo delle forze politiche sulla questione", ha proposto di "superare l'impasse, portando l'argomento all'attenzione di una riunione congiunta delle commissioni economica ed urbanistica per confrontarsi seriamente ed in modo approfondito al di là di qualunque volontà di cavalcare in modo strumentale l'iniziativa dell'autocostruzione".

"Spiace constatare che quello che osta all'approvazione di questo documento sia il peccato originale che la proposta venga dalla Casa delle Libertà, rispetto alla quale come al solito Rifondazione pone una questione pregiudiziale - ha osservato il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** - questa è una vergogna".

"Non può essere una ragione valida per votare contro il fatto che il documento provenga da An - è intervenuto il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** - piuttosto, parlare di attacco al Prg mi sembra audace da parte di chi ne ha fatto un campo di battaglia a colpi di varianti. Si tratta di un atto di indirizzo, niente di più, per fare in modo che il Comune sia parte attiva in questo procedimento come accade in altre realtà amministrative della regione".

"L'ordine del giorno va oltre la semplice condivisione che dovrebbe manifestare l'amministrazione comunale, perché chiede interventi sul Prg", ha ribadito il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli**, che ha evidenziato come "non c'è la necessità di propiziare un'attenzione degli uffici tecnici, che da sempre sono pronti a recepire quanto prevede la normativa vigente".

"Ci muoviamo in un contesto nel quale la Regione, che ha previsto l'autocostruzione, ed il Comune appartengono allo stesso schieramento politico e quindi non c'è sicuramente divergenza di visione", ha puntualizzato il sindaco **Fernanda Cecchini**, che ha spiegato come "la Regione ha previsto nel 2006 59milioni di euro per un programma di intervento sulle problematiche abitative, all'interno del quale sono previsti 127 alloggi a canone sociale, case a canone concordato, il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso progetti come il Contratto di Quartiere, fondi per il recupero di edifici a favore di anziani, fondi per giovani studenti e misure a favore di bioedilizia e autocostruzione".

"L'amministrazione comunale quindi non può che riferirsi ad un quadro già esistente ed assecondarlo, non certo promuovere progetti di autocostruzione che devono venire dai cittadini - ha chiarito il sindaco - del resto ci stiamo già muovendo con azioni mirate per ridimensionare i problemi abitativi: ci sono venti alloggi di edilizia popolare che metteremo a disposizione e abbiamo avviato un censimento sugli alloggi già assegnati per verificare eventuali altre disponibilità, con il Contratto di Quartiere II metteremo a disposizione 60-70 appartamenti a condizioni favorevoli, mentre proprio stamattina in giunta abbiamo dato l'ok ad un fondo speciale per finanziare con contributi famiglie di anziani in determinate condizioni".

Nell'ammettere di aver "sbagliato nel percorso seguito per la presentazione e la discussione del documento, anche se la prima persona ad essere informata era stata il sindaco dal quale avevo avuto il conforto alla mia iniziativa", il consigliere **Sandro Bussatti** ha rivelato che "il documento ricalca il testo di un documento presentato in altro

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

comune da un esponente di Centrosinistra”, contestando le posizioni della maggioranza, “dalla quale – ha detto – mi sarei aspettato emendamenti, ma non un diniego”, “Stiamo affrontando l’argomento in modo sbagliato”, ha esclamato il consigliere della Margherita **Stefano Bravi**, che ha rilanciato la proposta di affrontare la discussione in una riunione congiunta delle commissioni economica ed urbanistica, trovando la condivisione anche del capogruppo ei Verdi e civici **Roberto Lensi**.

“Questo potrebbe accadere solo se venisse ritirato il documento”, è intervenuto il capigruppo dei Ds **Domenico Caprini**, con il consigliere di Prc **Carlo Reali** che ha condiviso la posizione dell’esponente della Quercia, giudicando però “inutile un altro confronto in commissione perché l’amministrazione comunale sicuramente ha tratto le indicazioni necessarie da questo dibattito”.

“Se le cose stanno così, riproporrò il documento il commissione economica, ma stasera lo mantengo in votazione”, ha affermato il consigliere di An **Sandro Busatti**, con il consigliere di Castello Libera Andrea Lignani Marchesani che ha rafforzato il concetto: “prendetevi la responsabilità di votare contro”.

*CDCNOT31/07/07/CON100MABAR*

## CONSIGLIO COMUNALE

### APPROVATA INTEGRAZIONE AL PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Con il voto favorevole del Centrosinistra, di Con Ciliberti e della Margherita, e l’astensione della Cdl, il Consiglio comunale ha approvato l’integrazione all’articolo 10 delle norme tecniche di attuazione del Piano generale degli impianti pubblicitari nel territorio comunale. Il provvedimento autorizza l’installazione di impianti pubblicitari elettronici a messaggio variabile in alcune aree del capoluogo (via Engels, viale Romagna, viale Europa, viale Sauro, viale Moncenisio, via Della Robbia, via Collodi) e di Trestina (via Unione Sovietica).

*CDCNOT31/07/07/CON101MABAR*

## CONSIGLIO COMUNALE

### APPROVATE DECLASSIFICAZIONI DI STRADE

Con il voto unanime dei presenti (Centrosinistra e Cdl, la Coalizione Democratica con Ciliberti non ha partecipato al voto) sono state approvate le declassificazioni dei tratti di strada vicinale in località Cornetto voc.Mazzocchi, Montemaggiore, voc.Ragno, Bivio Lugnano voc.Castellaro e Metola.

*CDCNOT31/07/07/CON102MABAR*

## CONSIGLIO COMUNALE

### RINVIATO L’ESAME DI PUNTI ALL’ODG

Il presidente del Consiglio comunale **Luca Secondi** ha spiegato in aula che 8 punti di natura urbanistica affrontati nell’ultima riunione della commissione Assetto del Territorio (tra cui le varianti 5 e 21 al Prg) ed inseriti nell’ordine del giorno saranno affrontati in

**CONSIGLIO IN LINEA**  
a cura del  
**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

una nuova seduta dell'assise in quanto il loro deposito presso gli uffici comunali non è avvenuto nei tempi previsti per consentire la discussione e l'approvazione.  
*CDCNOT31/07/07/CON103MABAR*